

PROVA DI ITALIANO

Leggi il seguente testo e rispondi alle domande.

Al mercato

La settimana scorsa sono andato al mercato.

Sono uscito poco dopo le dodici e mi sono avviato verso la grande piazza in cui, una volta alla settimana, si radunano i venditori ambulanti. Avvicinarmi alla grande confusione di persone e colori che si confondono in quelle ore di mercato, è sempre una cosa che mi affascina.

Mi piacciono molto le voci dei venditori che richiamano l'attenzione dei passanti con schiamazzi che a volte sono vecchi di cent'anni, altri sono appena inventati proprio in quel giorno, perché è successo qualcosa: per il tempo, se mette al brutto o al bello, o per altri motivi ancora.

Di solito non acquisto molte cose, ma dove mi accosto per osservare trovo sempre una persona disponibile, anche se sta già servendo qualcun altro: poi verrà il mio turno, ma intanto l'ambulante è già sicuro che acquisterò qualcosa da lui.

Di solito questi venditori vengono da tutta la provincia ed alcuni anche da fuori; qualcuno diffida di acquistare da loro, dicendo che è gente che non si farà più vedere, ma non è così! Ci sono sempre le solite facce.

Stanno con il cappotto e con i guanti se fa freddo, con una maglia e con il grembiule se fa caldo; sia d'estate come d'inverno si riparano con le stesse tende dal sole e dalla pioggia.

Ogni tanto si vede anche il figlio più piccolo che serve al banco, ma non sa mai dove siano le cose, poi arriva uno dei genitori che con grande velocità trova la merce. Ci sono cose al mercato che è difficile trovare in negozio, altre sono in offerta speciale, altre d'occasione e c'è qualche probabilità di combinare buoni affari.

Al mercato bisogna andarci a piedi, è vietato girare con l'automobile!

Ci sono anche gli odori: non solo quelli della frutta e della verdura di stagione, ma anche quelli delle scarpe, dei fiori freschi e dei formaggi sul banco del lattaio.

Prendo un po' di qua e un po' di là quello che mi serve scegliendo quello che fa al caso mio e quasi non mi accorgo di camminare per tanto tempo fra quei banchi, bancarelle, carri, camioncini e furgoncini.

1. A quale ora l'autore è andato al mercato?

.....

2. Quante volte la settimana si svolge il mercato?

.....

3. L'autore dice che per lui, andare al mercato:

-è una gioia

-è una cosa affascinante

-è una cosa noiosa

4. Perché i venditori gridano?

.....

5. Di solito l'autore:

-non acquista niente

-acquista molte cose

-acquista poche cose

6. Da dove arrivano i venditori?

.....

7. Perché qualcuno non si fida di comprare merce al mercato?

.....

8. Come si vestono i venditori?

.....

9. Con quale mezzo si va al mercato? Perché?

.....

.....
Quali odori si possono sentire?
.....
.....

Precisazione del lessico

Riconosci all'interno del testo una parola o un pezzo di frase che traducano le seguenti espressioni:

-commercianti che non vendono
in un negozio, ma si spostano
con le bancarelle

-mi attira moltissimo, mi incanta

-pedoni, gente che passa

Correttore

A quale ora l'autore è andato al mercato?

poco dopo le 12

Quante volte la settimana si svolge il mercato?

Una volta alla settimana

L'autore dice che per lui, andare al mercato:

è una cosa affascinante

Perché i venditori gridano?

Per attirare l'attenzione dei passanti

Di solito l'autore:

acquista poche cose

Da dove arrivano i venditori?

Da tutta la provincia e alcuni anche da fuori

Perché qualcuno non si fida di comprare merce al mercato?

Perché pensa che non si faranno più vedere

Come si vestono i venditori?

Stanno con il cappotto e con i guanti se fa freddo, con una maglia e con il grembiule se fa caldo.

Con quale mezzo si va al mercato? Perché?

A piedi perché è vietato girare con la macchina.

Quali odori si possono sentire?

Si possono sentire gli odori della frutta, della verdura di stagione, delle scarpe, dei fiori freschi e dei formaggi sul banco del lattaio.

Precisazione del lessico

ambulanti

mi affascina

passanti